



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Tutela ambientale nelle province di Milano e Monza Brianza

SETTORE e Area di Intervento: C01, C02, C03, C04, C05 Ambiente - Prevenzione e monitoraggio inquinamento delle acque, Prevenzione e monitoraggio inquinamento dell'aria, Prevenzione e monitoraggio inquinamento acustico, Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche, Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale, Salvaguardia agricoltura in zona di montagna.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

7.1 OBIETTIVI GENERALI

La realizzazione del progetto si pone i seguenti obiettivi generali:

- promuovere la qualità e lo sviluppo delle politiche giovanili attraverso la diffusione del servizio civile.
- diffondere buone prassi per la gestione dei volontari nelle sedi, promuovendo un atteggiamento attivo e propositivo tra gli operatori degli enti coinvolti.
- coordinare gli enti nel raggiungimento di una serie di finalità legate allo sviluppo dei servizi forniti alla comunità locale.

In sintesi, il progetto si propone l'innalzamento di standard di qualità, sia nell'erogazione di prestazioni all'utenza, sia nella gestione del servizio civile.

7.2 OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI ALLO SVILUPPO DI POLITICHE GIOVANILI

Gli obiettivi specifici del progetto relativi allo sviluppo di politiche giovanili sono:

DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI UN ATTEGGIAMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA

Gli enti coinvolti nel servizio civile forniranno alle giovani generazioni un'opportunità formativa unica nel suo genere, non limitata alla fornitura di strumenti spendibili successivamente nel mondo del lavoro, ma progettata fin da subito come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato; come occasione per conoscere la città e i suoi complessi apparati da un'ottica inusuale: non quella di fruitore dei servizi ma quella di fornitore.

DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI CONOSCENZE PROFESSIONALI E CAPACITA' D'INSERIMENTO IN SITUAZIONI DI LAVORO

Lo svolgimento del servizio civile consente al volontario un più agevole inserimento nel mondo del lavoro. L'esperienza del training on the job consente al volontario di acquisire:

- un'effettiva esperienza di conoscenze tecniche maturate durante lo svolgimento di percorsi di formazione teorici;
- capacità di strutturare relazioni sociali complesse acquisite mediante una lunga permanenza in un concreto ambito lavorativo.

7.3 OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI ALLO SVILUPPO DELLE BUONE PRASSI

Gli obiettivi specifici del progetto relativi allo sviluppo delle buone prassi sono:

INTRODUZIONE NEI PROCESSI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI DI FORME D'INNOVAZIONE E CREATIVITA'

Inserire elementi innovativi nei servizi resi alla cittadinanza impiegando una risorsa umana che, per le sue caratteristiche (giovane età, alto livello di formazione, forte motivazione etica e ideale) potrà introdurre elementi di creatività e originalità

L'efficace raggiungimento di tali obiettivi è strettamente dipendente dalla capacità di sviluppare la rete degli enti sede di servizio secondo principi di gestione della qualità delle fasi di progettazione, realizzazione e monitoraggio del progetto (obiettivo di II livello).

Perseguire tale obiettivo significa:

- creare un circuito virtuoso. Lavorare in rete favorisce la diffusione di buone pratiche e rafforza le relazioni fra le sedi che rappresentano la base della rete stessa;
- incrementare la capacità della rete di rendere maggiormente cooperativo lo svolgimento della fase di progettazione, realizzazione e monitoraggio del progetto attraverso l'attivazione di momenti di scambio fra le figure coinvolte nel progetto di servizio civile;
- orientare il sistema di gestione del progetto sulle esigenze di crescita dei volontari e dei destinatari dei servizi erogati dalle sedi di servizio, comprendendo le loro necessità presenti e future, rispettare i requisiti richiesti ed auspicati e mirare a superare le loro stesse aspettative;
- attuare un approccio di gestione organizzativa dei progetti basato sui processi per rendere possibile sia una visione d'insieme delle attività, considerando che la comprensione e la gestione di un sistema di processi interconnessi finalizzati ad ottenere determinati obiettivi contribuisce all'efficienza ed all'efficacia dell'organizzazione;
- prestare attenzione ai processi di leadership e di coinvolgimento del personale per stabilire unità d'intenti e di indirizzi e favorire la partecipazione nella definizione e nel perseguimento degli obiettivi stabiliti. Le persone, infatti, costituiscono l'essenza della rete ed il loro pieno coinvolgimento consente di mettere le loro abilità al servizio dell'organizzazione stessa;
- realizzare il miglioramento continuo di processi e prestazioni offerte, come obiettivo permanente e diffuso.

7.4. OBIETTIVI SPECIFICI DELLE SEDI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Il contributo dei volontari del servizio civile risulta fondamentale sia per mantenere l'attuale livello dei servizi sia per accrescere in quantità e qualità le prestazioni offerte alla comunità locale.

Gli obiettivi che gli enti, per area d'intervento, intendono perseguire, anche utilizzando l'apporto dei volontari riguardano due aspetti fondamentali:

- miglioramento quantitativo dei servizi esistenti: il miglioramento dei servizi può esprimersi sotto forma di un miglioramento quantitativo dei servizi.
- miglioramento qualitativo dei servizi esistenti: il miglioramento dei servizi può esprimersi sotto forma di un miglioramento qualitativo dei servizi e dalla possibilità di introdurre, anche grazie all'impiego dei volontari, nuovi servizi e prestazioni che non sono attualmente presenti.

Ciascun volontario potrà contribuire ad incrementare la quantità o la qualità dei servizi offerti affiancandosi all'attività degli operatori, oppure, dopo un periodo di formazione e con la costante supervisione dell'operatore locale di progetto, occupandosi di attività non svolte da altro personale.

Illustreremo ora, in termini riassuntivi ed in linea generale, gli obiettivi di miglioramento relativi a ciascuna area di intervento.

Relativamente alle attività in Ufficio Ecologia/Lavori Pubblici/ Urbanistica/ Ambiente/ Tecnico sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- Prevenire possibili situazioni di disagio e di depressione;
- Rilevare con maggiore tempestività i bisogni del territorio;
- Fornire maggiori occasioni di animazione e sensibilizzazione;
- Favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente alle attività di prevenzione e monitoraggio del territorio sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- Garantire una costante azione di monitoraggio del territorio, incrementando il numero e la frequenza;
- Potenziare le azioni di prevenzione in materia di tutela ambientale;
- Rilevare con maggiore tempestività i bisogni del territorio;
- Fornire maggiori occasioni di informazione e sensibilizzazione;
- Favorire l'assunzione di comportamenti responsabili da parte della cittadinanza;
- Favorire e facilitare l'accesso ai servizi;
- Sviluppare progetti individuali mirati ad analizzare i bisogni e a strutturare risposte adeguate.

Relativamente alle attività di salvaguardia tutela del territorio/ parchi, oasi naturalistiche sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- Potenziare le azioni di salvaguardia e tutela del ambientale;
- Rilevare con maggiore tempestività i bisogni del territorio;
- Favorire l'assunzione di comportamenti responsabili da parte della cittadinanza;
- Fornire maggiori occasioni di informazione e sensibilizzazione;
- Favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente alle attività di salvaguardia e tutela patrimonio forestale sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- Potenziare le azioni di salvaguardia e tutela del patrimonio forestale;
- Favorire l'assunzione di comportamenti responsabili da parte della cittadinanza;
- Rilevare con maggiore tempestività i bisogni del territorio;
- Fornire maggiori occasioni di informazione e sensibilizzazione;
- Favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente alle attività di salvaguardia e tutela del patrimonio agricolo in zone di montagna sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- Potenziare le azioni di salvaguardia e tutela del patrimonio agricolo;
- Favorire l'assunzione di comportamenti responsabili da parte della cittadinanza;
- Rilevare con maggiore tempestività i bisogni del territorio;
- Fornire maggiori occasioni di informazione e sensibilizzazione;
- Favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Qui di seguito sono analiticamente esplicitati, per ogni sede di servizio, gli obiettivi previsti per ogni servizio erogato all'interno del quale il volontario sarà coinvolto.

1. COMUNE DI ARLUNO - sede 79314

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ IN UFFICIO AMBIENTE

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- accoglienza delle istanze dei cittadini e rilievo dei bisogni del territorio;
- risposta ai bisogni rilevati (obiettivo: riduzione delle tempistiche d'istruttoria e procedurali in genere);
- pianificazione, programmazione e progettazione di qualità degli interventi in campo ambientale;
- informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, con particolare riferimento all'organizzazione e pubblicizzazione degli eventi e iniziative organizzate dal comune in questo settore

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- monitoraggio del territorio, incrementando il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali e migliorando la conoscenza del territorio;
- azioni di prevenzione in materia di tutela ambientale.

2. COMUNE DI BESANA IN BRIANZA sede 124946

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ SERVIZIO ECOLOGIA/AMBIENTE

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- accoglienza delle istanze dei cittadini e rilievo dei bisogni del territorio;
- risposta ai bisogni rilevati (obiettivo: riduzione delle tempistiche d'istruttoria e procedurali in genere);
- pianificazione, programmazione e progettazione di qualità degli interventi in campo ambientale

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- monitoraggio del territorio, incrementando il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali e migliorando la conoscenza del territorio;
- azioni di prevenzione in materia di tutela ambientale.

3. COMUNE DI BUCCINASCIO sede 124915

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ SETTORE AMBIENTE E CONTROLLO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- accoglienza delle istanze dei cittadini e rilievo dei bisogni del territorio;
- risposta ai bisogni rilevati (obiettivo: riduzione delle tempistiche d'istruttoria e procedurali in genere per le pratiche inerenti le tematiche ambientali e paesaggistiche: rifiuti, acque, verde, tutela animali, installazioni pubblicitarie, ecc.);
- pianificazione, programmazione e progettazione di qualità degli interventi in campo ambientale, in modo da meglio coniugare le esigenze di cittadini e imprese con la necessaria protezione dell'ambiente, sia in ambito urbano che nelle aree appartenenti al Parco Agricolo Sud Milano.

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- monitoraggio del territorio, incrementando il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali e paesaggistiche migliorando la conoscenza del territorio, sia su segnalazione dei cittadini sia in base al programma autonomo di monitoraggio del Comune;
- azioni di prevenzione in materia di tutela ambientale.

4. COMUNE DI BUSSERO- sede 76673

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ SERVIZIO AMBIENTE

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- gestione e coordinamento dei servizi di manutenzione verde.
- attività di tipo amministrativo inerenti i servizi di igiene ambientale
- Sviluppo attività educative in campo ambientale (ad esempio per il miglioramento della qualità della raccolta differenziata dei rifiuti)

2) ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA TUTELA DEL TERRITORIO/PARCHI

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- attività amministrative inerenti il nuovo "Progetto di istituzione Plis della Martesana", a partire dalla definizione delle aree coinvolte e delle regole.

5. COMUNE DI BUSTO GAROLFO - sede 124950

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ DEL SERVIZIO ECOLOGIA, PARCHI E GIARDINI

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- accoglienza delle istanze dei cittadini e rilievo dei bisogni del territorio;
- risposta ai bisogni rilevati (obiettivo: riduzione delle tempistiche d'istruttoria e procedurali in genere per le pratiche inerenti le tematiche ambientali);
- pianificazione, programmazione e progettazione di qualità degli interventi in campo ambientale, in modo da meglio coniugare le esigenze di cittadini e imprese con la necessaria protezione dell'ambiente, sia in ambito urbano che nelle aree appartenenti al Parco del Roccolo.

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- monitoraggio del territorio, incrementando il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali e paesaggistiche migliorando la conoscenza del territorio, sia su segnalazione dei cittadini sia in base al programma autonomo di monitoraggio del Comune;
- azioni di prevenzione in materia di tutela ambientale.

6. COMUNE DI CAPONAGO - sede 125123

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO TECNICO

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività, in modo da ridurre i tempi medi di istruttoria delle pratiche e migliorare la qualità degli interventi e delle risposte alle esigenze dei cittadini:

- pratiche ambientali (scia produttive, aul+ua, ecc.);
- procedimenti ambientali (ordinanze amianto)

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- monitoraggio del territorio, incrementando il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali e paesaggistiche in modo da migliorare la conoscenza del territorio, sia su segnalazione dei cittadini sia in base al programma autonomo di monitoraggio del Comune;
- azioni di prevenzione in materia di tutela ambientale.

7. COMUNE DI CARUGATE sede 17494

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO AMBIENTE

L'obiettivo è poter dedicare circa 800 ore in più all'anno alle seguenti attività, in modo da ridurre i tempi medi di istruttoria delle pratiche e migliorare la qualità degli interventi e delle risposte alle esigenze dei cittadini:

- pratiche ambientali;
- gestione PROGETTO ECUOSACCO;
- gestione PROGETTO BIKE-SHARING

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 400 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- monitoraggio del territorio, incrementando il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali in modo da migliorare la conoscenza del territorio, sia su segnalazione dei cittadini sia in base al programma autonomo di monitoraggio del Comune;
- azioni di prevenzione ed educazione in materia ambientale.

8. COMUNE DI CISLIANO sede 16155

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ SERVIZIO ECOLOGIA-AMBIENTE

L'obiettivo è poter dedicare circa 1200 ore in più all'anno alle seguenti attività, in modo da migliorare la qualità degli interventi e delle risposte alle esigenze dei cittadini:

- pratiche ambientali (obiettivo: riduzione dei tempi di istruttoria);
- monitoraggio e manutenzione del territorio, con particolare riferimento alla gestione del problema dei rifiuti abbandonati e alla cura e tutela del verde pubblico (obiettivo: miglioramento della cura del territorio);
- azioni di prevenzione ed educazione in materia ambientale, con particolare riferimento alla gestione della raccolta differenziata (obiettivo: aumento della percentuale di raccolta differenziata).

9. COMUNE DI GIUSSANO sede 124956

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ SERVIZIO AMBIENTE

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività, in modo da ridurre i tempi medi di istruttoria delle pratiche e migliorare la qualità degli interventi e delle risposte alle esigenze dei cittadini:

- pratiche ambientali;
- azioni di informazione ed educazione in materia ambientale.

La presenza del volontario potrebbe consentire l'incremento delle iniziative di carattere ambientale e potrebbe accrescere la collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio.

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- monitoraggio del territorio, incrementando il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali in modo da migliorare la conoscenza del territorio, sia su segnalazione dei cittadini sia in base al programma autonomo di monitoraggio del Comune;

Tramite l'intervento del volontario sarà possibile monitorare il territorio, intervenire tempestivamente per la risoluzione delle criticità ed instaurare un contatto diretto con cittadini, commercianti e specifiche categorie quali amministratori di condominio per risolvere le criticità riscontrate.

10. COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO sede 124437

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ DEL SETTORE ECOLOGIA

L'obiettivo è poter dedicare circa 1200 ore in più all'anno alle attività di informazione, sensibilizzazione ed educazione in materia ambientale, con particolare riferimento alle tematiche inerenti la gestione dei rifiuti.

Nello specifico, gli obiettivi sono i seguenti:

- promuovere una cultura della cittadinanza consapevole e responsabile in particolare proponendo e sollecitando comportamenti virtuosi in campo ambientale e civico e stimolare, in particolare nei ragazzi della scuola dell'obbligo, lo sviluppo di una spiccata "sensibilità ambientale e civica", per il rispetto del bene pubblico e comune messo a disposizione di tutta la collettività;
- prevenire i sempre più diffusi casi di degrado ambientale (abbandoni di rifiuti, mancata raccolta differenziata, degrado dei beni collettivi), spesso causati dalla mancanza di conoscenza del problema, scarsa responsabilizzazione personale e scarsa informazione
- ottenere una quantità ed una qualità sempre maggiore di raccolta differenziata dei rifiuti, attraverso l'informazione, la sensibilizzazione ed il coinvolgimento attivo dei cittadini e delle categorie

11. COMUNE DI LIMBIATE sede 124957

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO AMBIENTE

L'obiettivo è poter dedicare circa 1200 ore in più all'anno alle attività di front-office e di back-office dell'ufficio ambiente, in modo da migliorare qualitativamente e quantitativamente l'attuale livello del servizio erogato, riducendo anche i tempi medi di istruttoria delle pratiche.

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- monitoraggio del territorio, incrementando il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali in modo da migliorare la conoscenza e la protezione del territorio, anche con attività di prevenzione, sia su segnalazione dei cittadini sia in base al programma autonomo di monitoraggio del Comune;
- azioni di informazione ed educazione in materia ambientale, incrementando le iniziative di carattere ambientale in modo da accrescere la consapevolezza ambientale dei cittadini.

12. COMUNE DI OSSONA sede 125075

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO TECNICO

L'obiettivo è poter dedicare circa 1200 ore in più all'anno alle attività dell'ufficio tecnico quali:

- front-office
- back-office
- controllo del territorio

in modo da migliorare qualitativamente e quantitativamente l'attuale livello del servizio erogato, riducendo anche i tempi medi di istruttoria delle pratiche.

Grazie al contributo del volontario sarà possibile rendere più efficiente ed efficace l'azione del comune in termini di controllo del territorio circa l'abbandono dei rifiuti, di raccolta differenziata, di gestione del verde e di gestione delle problematiche relative a piante allergeniche (es. Ambrosia).

13. COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO sede 124969

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO TECNICO E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 1200 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- accoglienza delle istanze dei cittadini e rilievo dei bisogni del territorio;
- monitoraggio del territorio, incrementando il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali e migliorando la conoscenza del territorio;
- pianificazione, programmazione e progettazione di qualità degli interventi in campo ambientale;
- informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, con particolare riferimento all'organizzazione e pubblicizzazione degli eventi e iniziative organizzate dal comune in questo settore, anche in collaborazione con le scuole;
- azioni di prevenzione in materia di tutela ambientale.

14. COMUNE DI VERNATE sede 124972

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ IN UFFICIO AMBIENTE

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- accoglienza delle istanze dei cittadini e rilievo dei bisogni del territorio;
- risposta ai bisogni rilevati (obiettivo: riduzione delle tempistiche d'istruttoria e procedurali in genere);
- pianificazione, programmazione e progettazione di qualità degli interventi in campo ambientale

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- monitoraggio del territorio: incrementando il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali sarà possibile migliorare la conoscenza del territorio e, di conseguenza, favorire l'ottimale programmazione degli interventi da parte dell'appaltatore del servizio.
- azioni di prevenzione in materia di tutela ambientale: grazie alla presenza del volontario sarà possibile una maggiore collaborazione con la realtà del volontariato e dell'associazionismo locale per condividere e realizzare obiettivi comuni in materia di salvaguardia e tutela del territorio, a partire dalle attività di informazione e sensibilizzazione.

15. COMUNE DI ZIBIDO SAN GIACOMO sede 36425

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E MONITORAGGIO

L'obiettivo è poter dedicare circa 1200 ore in più all'anno alle seguenti attività:

- accoglienza delle istanze dei cittadini e rilievo dei bisogni del territorio;
 - risposta ai bisogni rilevati (obiettivo: riduzione delle tempistiche d'istruttoria e procedurali in genere);
 - pianificazione, programmazione e progettazione di qualità degli interventi in campo ambientale;
 - monitoraggio del territorio: incrementando il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali sarà possibile migliorare la conoscenza del territorio e, di conseguenza, favorire l'ottimale programmazione degli interventi da parte dell'appaltatore del servizio.
- In ultima analisi la presenza del volontario consentirà di potenziare il servizio, di migliorare l'attività di pianificazione e di promuovere l'assunzione di comportamenti consapevoli e responsabili da parte dei cittadini.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Qui di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e dell'attività prevista per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei servizi in cui è inserito.

1. COMUNE DI ARLUNO - sede 79314

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ IN UFFICIO AMBIENTE

Il volontario affiancherà i dipendenti dell'ufficio ambiente nello svolgimento delle attività ordinarie d'ufficio, compresa la gestione dello sportello al pubblico, la gestione amministrativa delle pratiche e degli appalti inerenti l'ambiente (es.: rifiuti, inquinamento, verde urbano, ecc.) e l'organizzazione e pubblicizzazione di iniziative volte a sensibilizzare i cittadini alle diverse tematiche ambientali.

Il comune infatti organizza diversi eventi (es. festa dei nati, puliamo il mondo, ecc.), in tali occasioni al volontario verrà chiesto di coordinarsi con gli altri uffici per recuperare i dati necessari alla predisposizione degli atti, curerà la comunicazione con la Cittadinanza e gli Enti coinvolti e organizzerà, con il supporto del personale comunale, l'allestimento degli spazi per gli eventi.

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario prenderà parte alle operazioni di prevenzione e monitoraggio del territorio, dapprima in affiancamento ai tecnici comunali, successivamente, se ritenuto opportuno dall'olp, anche in autonomia. In particolare si occuperà dei seguenti aspetti:

- verifica del rispetto delle norme ambientali: i volontari collaboreranno con i servizi di supervisione e vigilanza ambientale per individuare le situazioni di mancato rispetto della norma, sia da parte dei cittadini, che delle imprese nello svolgimento delle loro attività, che di imprese vincitrici di gare d'appalto del Comune di Arluno.
- attività di ricerca e di analisi del territorio in funzione della tutela e salvaguardia dell'ecosistema
- collaborazione con l'ufficio per individuare metodologie di intervento in risposta alle varie problematiche ambientali.

2. COMUNE DI BESANA IN BRIANZA sede 124946

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ SERVIZIO ECOLOGIA/AMBIENTE

Il volontario affiancherà i dipendenti del servizio ecologia/ambiente nello svolgimento delle attività ordinarie d'ufficio, compresa la gestione dello sportello al pubblico e la gestione amministrativa delle pratiche e degli appalti inerenti l'ambiente (es.: rifiuti, inquinamento, verde urbano, ecc.).

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario prenderà parte alle operazioni di prevenzione e monitoraggio del territorio, dapprima in affiancamento ai tecnici comunali, successivamente, se ritenuto opportuno dall'olp, anche in autonomia. In particolare si occuperà dei seguenti aspetti:

- verifica del rispetto delle norme ambientali: il volontario collaborerà con i servizi di supervisione e vigilanza ambientale per individuare le situazioni di mancato rispetto della norma, sia da parte dei cittadini, che delle imprese.
- attività di ricerca e di analisi del territorio in funzione della tutela e salvaguardia dell'ecosistema
- collaborazione con l'ufficio per individuare metodologie di intervento in risposta alle varie problematiche ambientali.

3. COMUNE DI BUCCINASCO sede 124915

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ SETTORE AMBIENTE E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Il volontario affiancherà i dipendenti del Settore Ambiente e Controllo del Territorio nello svolgimento delle attività ordinarie d'ufficio, compresa la gestione dello sportello al pubblico, la gestione amministrativa delle pratiche inerenti l'ambiente (es.: rifiuti, inquinamento, verde urbano, ecc.) e la predisposizione di attività/pratiche che riescano a coniugare le esigenze dei cittadini e degli operatori del territorio con la necessaria protezione dell'ambiente.

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario prenderà parte alle operazioni di prevenzione e monitoraggio del territorio, sia in base al programma di lavoro del Comune sia in base alle segnalazioni dei cittadini.

Il monitoraggio riguarderà non solo gli aspetti prettamente ambientali (emergenze o criticità ambientali), ma anche gli aspetti paesaggistici (es.: impianti pubblicitari) e di fruibilità del territorio (es.: arredo urbano, attrezzature ludiche delle aree verdi, ecc.).

4. COMUNE DI BUSSERO - sede 76673

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ SERVIZIO AMBIENTE

Il volontario affiancherà l'operatore del Servizio Ambiente nello svolgimento delle attività ordinarie, quali la gestione e il coordinamento dei servizi di manutenzione verde, le attività di tipo amministrativo inerenti i servizi di igiene ambientale e l'organizzazione, pubblicizzazione e realizzazione di attività educative in campo ambientale (ad esempio per il miglioramento della qualità della raccolta differenziata dei rifiuti)

2) ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA TUTELA DEL TERRITORIO/PARCHI

Il volontario affiancherà l'operatore del Servizio Ambiente nello svolgimento delle attività amministrative inerenti il nuovo "Progetto di istituzione Plis della Martesana", a partire dalla definizione delle aree coinvolte e delle regole.

5. COMUNE DI BUSTO GAROLFO - sede 124950

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ DEL SERVIZIO ECOLOGIA, PARCHI E GIARDINI

Il volontario affiancherà gli operatori del SERVIZIO ECOLOGIA, PARCHI E GIARDINI nello svolgimento delle attività ordinarie, quali tutela e informazione ambientale, gestione dei servizi di igiene ambientale (raccolta rifiuti urbani, raccolte differenziate, disinfestazione aree pubbliche), progetti comunali che riguardano il parco locale di interesse sovracomunale del Roccolo, informazione sulle tematiche ambientali, organizzazione di visite guidate nei parchi e di feste a tema ambientale, ecc.

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario prenderà parte alle operazioni di prevenzione e monitoraggio del territorio, dapprima in affiancamento ai tecnici comunali, successivamente, se ritenuto opportuno dall'olp, anche in autonomia. In particolare si occuperà dei seguenti aspetti:

- verifica del rispetto delle norme ambientali: il volontario collaborerà con i servizi di supervisione e vigilanza ambientale per individuare le situazioni di mancato rispetto della norma, sia da parte dei cittadini, che delle imprese.
- attività di ricerca e di analisi del territorio in funzione della tutela e salvaguardia dell'ecosistema

6. COMUNE DI CAPONAGO - sede 125123

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ DELL'UFFICIO TECNICO

Il volontario affiancherà gli operatori dell'ufficio tecnico nello svolgimento delle attività ordinarie, seguendo con loro le istruttorie delle pratiche ambientali (scia produttive, aua, ecc.) e dei procedimenti ambientali (ordinanze amianto).

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario prenderà parte alle operazioni di prevenzione e monitoraggio del territorio, dapprima in affiancamento ai tecnici comunali, successivamente, se ritenuto opportuno dall'olp, anche in autonomia. In particolare si occuperà dei seguenti aspetti:

- verifica del rispetto delle norme ambientali: il volontario collaborerà con gli operatori dell'ufficio tecnico per individuare le situazioni di mancato rispetto della norma, sia da parte dei cittadini, che delle imprese.
- attività di ricerca e di analisi del territorio in funzione della tutela e salvaguardia dell'ecosistema

7. COMUNE DI CARUGATE sede 17494

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ DELL'UFFICIO TECNICO

Il volontario affiancherà gli operatori dell'ufficio tecnico nello svolgimento delle attività ordinarie, svolgendo lavoro di front-office e seguendo con loro le istruttorie delle pratiche ambientali (predisposizione di atti quali per es. "Avvii di Procedimento amministrativi – ai sensi dell'art. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 Agosto 1990"). In particolare, a seguito della recente istituzione di nuove Raccolte Differenziate e la trasformazione di quelle già in essere, compito del volontario sarà quello di svolgere, in affiancamento ai tecnici comunali, una costante attività di informazione e di collegamento con la cittadinanza. In tale attività vi sarà il disbrigo delle seguenti pratiche:

procedure per il ritiro degli "ecuosacchi" per la raccolta della frazione secca dei Rifiuti Solidi Urbani che è entrata in vigore dal 1° Gennaio 2015, gestendo l'apposito software per l'assegnazione dei rotoli-sacco, a titolo esemplificativo per le seguenti casistiche:

- per i nuovi residenti;
- per i nuovi nuclei familiari;
- per i nuovi nati;
- per la distribuzione annuale alle famiglie e aziende;
- per acquisto sacchi a pagamento di famiglie o aziende;

Distribuzione CemCard

L'attività più volte connessa con la precedente è l'assegnazione delle Cemcard alle Utenze non Domestiche. Tale attività viene gestita da un Software parallelo a quello per la distribuzione degli "ecuosacchi" entrambi sono interconnessi.

La dotazione personale di tale CemCard permette l'accesso alla locale Piattaforma Ecologica per il conferimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

L'attività consiste materialmente nell'abbinare una tessera all'Azienda iscritta a ruolo che ne fa richiesta o una sostituzione eventuale della tessera stessa per smarrimento.

Distribuzione Secchielli e Sacchetti per la Raccolta della frazione Umida.

Per i nuovi residenti e per i nuovi nuclei famigliari, il Comune di Carugate dà una propria dotazione di secchielli per la raccolta dell'umido con annesso alcuni pacchetti di appositi sacchetti in Mater-bi. Eventuali distribuzioni di buoni per la consegna di bidoni carrellati verrà valutata in seguito.

Infine, il volontario si occuperà della gestione del Bike Sharing:

Il Comune di Carugate gestisce con i Comuni di Cernusco sul Naviglio e Pioltello un servizio di "condivisione della bicicletta" e si è dotato di alcune postazioni per il prelievo di biciclette a noleggio.

Per tale servizio occorre recarsi negli uffici comunali e attivare un "abbonamento" annuale e pagare il servizio. Alla scadenza di tale abbonamento bisogna procedere al rinnovo recandosi sempre in Municipio.

L'attività consiste nel registrare tali nuovi utenti e dotarli di tessera magnetica e lucchetto annesso.

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Sempre per quanto riguarda le tematiche ambientali e di rifiuti, il volontario dovrà eseguire dei piccoli sopralluoghi per il monitoraggio ambientale del territorio, su indicazione dell'Ufficio.

Svolgerà anche attività di comunicazione ambientale sul territorio (campagne informative di raccolta differenziata – sito web dedicato – produzione di materiale, "giornata ambientale", ecc.).

8. COMUNE DI CISLIANO sede 16155

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ SERVIZIO ECOLOGIA-AMBIENTE

Il volontario si occuperà nello specifico delle seguenti attività:

- Attività di sensibilizzazione ed informazione ambientale (con particolare riferimento alla differenziazione dei rifiuti, anche in vista della modifica del sistema di raccolta dei rifiuti previsto per la metà del 2016);
- Controllo servizio raccolta R.S.U. e differenziata, anche presso l'ecocentro.
- Monitoraggio e manutenzione del verde pubblico e dei parchi
- Monitoraggio del territorio con particolare riferimento al rilievo e alla gestione dei rifiuti abbandonati.

Il volontario potrà inoltre affiancare l'ufficio nello svolgimento delle altre attività ordinarie, quali lo sportello al pubblico, la gestione delle pratiche ambientali, la realizzazione di progetti operativi ambientali in accordo e coordinamento con i soggetti gestori dei servizi pubblici locali di valenza ambientale, la programmazione in campo ambientale (tutela e risanamento ambientale, comunicazione ambientale, sviluppo sostenibile, processo di Agenda21, ecc.), il coordinamento tecnico-operativo con la Protezione Civile per emergenze ambientali, ecc.

9. COMUNE DI GIUSSANO sede 124956

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ SERVIZIO AMBIENTE

Il volontario affiancherà gli operatori del Servizio Ambiente nello svolgimento delle attività ordinarie di tipo amministrativo, seguendo con loro le attività di front-office e di back-office (istruttorie delle pratiche ambientali); verrà inoltre coinvolto nell'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione legate a progetti dell'Amministrazione comunale di riduzione dei rifiuti e di iniziative e manifestazioni di carattere ambientale.

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario svolgerà azioni di monitoraggio del territorio, tramite l'effettuazione di costanti sopralluoghi, al fine di segnalare con prontezza eventuali situazioni che richiedono l'intervento dell'ufficio (abbandono rifiuti, inquinamenti, inconvenienti igienico-sanitari), e contribuirà ad organizzare azioni di sensibilizzazione nelle zone dove sono state evidenziate situazioni di criticità.

10. COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO sede 124437

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ DEL SETTORE ECOLOGIA

Il ruolo e le attività previste per i volontari nell'ambito del progetto sono:

- contatto con i cittadini, gli studenti, i commercianti e specifiche categorie quali amministratori di condomino e promotori culturali per cittadini stranieri, per organizzare azioni di sensibilizzazione nei quartieri e nelle zone dove sono state evidenziate situazioni di criticità riferite al sistema raccolta rifiuti "porta a porta";
- supporto all'organizzazione iniziative di sensibilizzazione legate al progetto dell'Amministrazione comunale "Spreco Zero" (riduzione rifiuti, riduzione spreco cibo, iniziative relative alla custodia del territorio)
- monitoraggio del territorio (per individuare le aree più critiche) e coordinamento dei vari soggetti coinvolti nelle attività suddette.

11. COMUNE DI LIMBIATE sede 124957

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO AMBIENTE

Il volontario affiancherà gli operatori dell'UFFICIO AMBIENTE nello svolgimento delle attività ordinarie di tipo amministrativo, seguendo con loro le attività di front-office e di back-office (istruttorie delle pratiche ambientali), svolgendo in autonomia (dopo un periodo di formazione e di affiancamento ai tecnici comunali) i procedimenti più semplici, anche che comportano l'emissione di atti all'esterno, e in supporto ai tecnici comunali le pratiche più complesse.

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario supporterà l'ufficio nell'attività di controllo sul territorio attraverso sopralluoghi atti a ridurre e/o prevenire inconvenienti igienico-sanitario e a contrastare possibili situazioni di inquinamento di acqua, aria suolo e sottosuolo. Nell'ambito di questa attività dovrà mantenere rapporti di collaborazione con altri uffici del Comune o di altri Enti, in particolare nelle attività di tutela e salvaguardia della risorsa idrica e degli aspetti qualitativi e quantitativi connessi.

Il volontario si interfaccia con i cittadini per attività di formazione e informazione su tematiche afferenti il servizio di igiene urbana e partecipa all'organizzazione di conferenze e incontri che saranno promossi su specifiche tematiche ambientali (es. Giornata del verde pulito); partecipa alla gestione logistica e pratica garantendo anche il presidio durante lo svolgimento di questi eventi.

12. COMUNE DI OSSONA sede 125075

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO TECNICO

Il volontario affiancherà i dipendenti dell'ufficio Tecnico prevalentemente nello svolgimento delle attività ordinarie d'ufficio, sia di front-office (gestione dello sportello al pubblico) che in back-office (gestione amministrativa delle pratiche inerenti l'ambiente), ma si occuperà anche di controllo del territorio. Nello specifico le attività principali riguarderanno la gestione dei rifiuti (con attività per incentivare e migliorare la raccolta differenziata e attività di controllo del territorio circa l'abbandono dei rifiuti), la gestione del verde, le problematiche relative a piante allergeniche (es. Ambrosia).

13. COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO sede 124969

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO TECNICO E MONITORAGGIO

Il volontario affiancherà gli operatori dell'ufficio TECNICO nello svolgimento delle attività ordinarie, comprese le attività di front-office e di back-office; di monitoraggio e vigilanza; di tutela, mantenimento e valorizzazione del patrimonio ambientale; di organizzazione, pubblicizzazione e realizzazione di attività educative in campo ambientale.

14. COMUNE DI VERNATE sede 124972

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ UFFICIO TECNICO

Il volontario affiancherà i dipendenti dell'ufficio tecnico nello svolgimento delle attività ordinarie che comprendono lo sportello al pubblico e la gestione amministrativa delle pratiche ambientali promosse da privati e aziende e delle pratiche legate ad appalti comunali di lavori e servizi (nei loro aspetti inerenti l'ambiente, quali ad esempio la manutenzione del verde pubblico), mantenendo in questo ambito contatti con le imprese appaltatrici. Tra le varie tematiche ambientali, quelle maggiormente coinvolte saranno quelle relative alla gestione del verde e alla gestione dei rifiuti.

2) ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Il volontario supporterà l'ufficio nell'attività di controllo ambientale attraverso sopralluoghi sul territorio per monitorare svolgimento di attività di appalto ovvero controllo di eventuali problematiche a carattere ambientale.

In particolare il monitoraggio riguarderà:

- stato manutentivo delle aree a verde pubblico.
- sopralluoghi nei cantieri dei lavori pubblici
- controllo a campione della corretta differenziazione dei rifiuti solidi urbani da parte dell'utenza.

Il volontario inoltre parteciperà attivamente alle iniziative in tema di salvaguardia dell'ambiente, promosse dall'Amministrazione comunale in collaborazione con le associazioni del territorio.

15. COMUNE DI ZIBIDO SAN GIACOMO sede 36425

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) AFFIANCAMENTO ATTIVITÀ SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E MONITORAGGIO

Il volontario di servizio civile si occuperà di:

- sportello al pubblico (accoglienza delle istanze dei cittadini e rilievo delle segnalazioni, con particolare riferimento a quelle relative alla sicurezza delle aree verdi e delle strade);
- affiancamento al personale nella gestione amministrativa delle pratiche;
- monitoraggio del territorio (aree verdi, rifiuti abbandonati, aree da bonificare).
- Gestione campagna di sensibilizzazione in materia ambientale con particolare riguardo alle problematiche della raccolta differenziata e alla salvaguardia e la tutela dei parchi e delle oasi naturalistiche.

CRITERI DI SELEZIONE

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

a) Metodologia :

ANCI Lombardia ha accreditato un sistema di selezione che utilizza per tutti i progetti, non si tratta quindi di una ripetizione ma dell'applicazione di un sistema accreditato che comunque preserva la specificità di ogni singolo intervento e garantisce uniformità e trasparenza.

La riuscita di un processo di selezione si costruisce nella fase progettuale del processo stesso, e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

La metodologia del processo di selezione dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia contempla diversi passaggi:

- analisi dei fabbisogni organizzativi delle sedi progettuali: ci preoccupiamo di effettuare, un'analisi organizzativa delle sedi progettuali, con particolare riguardo agli obiettivi che esse si prefiggono, al fine di comprendere al meglio di quale tipo di interventi abbiano bisogno;
- analisi dettagliata dei fabbisogni di progetto: esaminiamo in modo particolareggiato il progetto in cui si troverà a lavorare la figura che andiamo a selezionare, al fine di cogliere "dal vivo" il clima e lo stile di conduzione della realtà progettuale in cui dovrà operare;
- elaborazione del Profilo del candidato ideale: ci adoperiamo per definire tutti i requisiti "critici" della posizione per cui si effettua la selezione;
- reclutamento dei candidati: apriamo la ricerca con le modalità indicate dall'UNSC e modalità interne, sfruttando il sistema di comunicazione dell'Ufficio servizio civile di ANCI Lombardia;
- screening delle domande e dei curricula individuali pervenuti in risposta, e conseguente convocazione nei tempi e nei modi indicati dalla normativa dell'UNSC;
- valutazione dei candidati: ultimato lo screening di tutti i curricula pervenuti, diamo il via alla fase più tipicamente "attiva" del processo di selezione, ossia alla realizzazione di colloqui individuali o di gruppo e/o alla somministrazione di appositi test per valutare i candidati con gli strumenti più idonei. L'Intervista dei candidati prescelti ha lo scopo di valutare indicatori motivazionali e comportamentali (eventuali profili di natura psicologica);
- stesura di un "Dossier" confidenziale sui candidati: al termine della valutazione, redigiamo un report per ogni candidato, in cui compaiono i dati più salienti e le note più significative emerse nelle fasi precedenti;
- presentazione di una rosa ristretta di candidati, elaborazione della graduatoria nei tempi e con le modalità indicate dall'UNSC. Riunione dello staff di progetto nella fase di decisione finale per una simulazione di verifica del livello di integrazione;
- comunicazione ai candidati dell'esito.

La selezione utilizza una metodologia che garantisce:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio organizzativo dell'Ente;
- obiettività: le scelte sono basate su dati di fatto e non su impressioni generiche e soggettive.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

L'esigenza di realizzare processi di selezione rende necessaria l'adozione di adeguati e diversificati strumenti di valutazione dei candidati e l'applicazione di tecniche specifiche.

In tal senso, organizziamo apposite sessioni di colloqui a fronte della fondamentale rilevanza assunta da un preciso criterio che sempre più spesso orienta la ricerca di particolari profili

individuali e cioè la diagnosi di tratti caratteriali legati alla sfera delle abilità cognitive, organizzative e sociali.

I selezionatori accreditati individueranno il candidato più idoneo attraverso un colloquio personale che parte dalla condivisione del progetto e delle sue peculiarità e si concentra sull'indagine delle caratteristiche personali del candidato.

A tal proposito si utilizzerà una check list di domande selezionate utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini.

Nel corso del colloquio i selezionatori avranno a disposizione i seguenti strumenti:

- scheda progetto: scheda progetto da consegnare a ciascun candidato con l'obiettivo di garantire la trasparenza iniziale sul progetto, per condividere le "regole d'ingaggio" mediante l'apposizione della firma del candidato sulla scheda come "presa in carico delle finalità, dei compiti e del piano di lavoro";
- scheda profilo candidato ideale: definizione del profilo del candidato ideale, in relazione al progetto, al contesto, agli aspetti critici e ai compiti affidati;
- check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione e le attitudini.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Gli indicatori che si intenderanno misurare saranno prevalentemente indicatori attitudinali poiché riteniamo che sia il criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria la principale caratteristica richiesta ai nostri selezionati.

Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria verrà indagata l'attitudine al lavoro in gruppo o in solitaria, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

d) Criteri di selezione

La riuscita di un processo di selezione si costruisce nella fase progettuale del processo stesso, e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

La selezione utilizza una metodologia che garantisce:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio-organizzativo dell'Ente;
- obiettività: le scelte sono basate su dati di fatto e non su impressioni generiche e soggettive.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal sistema di selezione saranno quelle segnalate di volta in volta dalle indicazioni dell'UNSC.

L'ente individua come requisiti attitudinali minimi nella fase di reclutamento:

- mostrare il proprio impegno a svolgere l'attività;
- collaborare (tempi e modalità) con lo staff di selezione e reclutamento.

Gli indicatori di impegno e collaborazione anche nella primissima fase di selezione e reclutamento saranno:

- rispetto dei tempi per la consegna della documentazione necessaria alla selezione;
- rispetto delle modalità per la consegna della documentazione;
- rispetto per l'organizzazione e i referenti della selezione.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Monte ore annuale di 1400 ore con un minimo settimanale di 12 ore

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

1. COMUNE DI ARLUNO - sede 79314

Flessibilità oraria

2. COMUNE DI BESANA IN BRIANZA sede 124946

Flessibilità oraria

3. COMUNE DI BUCCINASCIO sede 124915

Flessibilità oraria

4. COMUNE DI BUSSERO - sede 76673

Nessuno.

5. COMUNE DI BUSTO GAROLFO - sede 124950

Nessuno.

6. COMUNE DI CAPONAGO - sede 125123

Flessibilità oraria. Disponibilità a effettuare sopralluoghi sul territorio comunale.

7. COMUNE DI CARUGATE sede 17494

Rispettare nell'arco delle ore a propria disposizione gli orari di apertura al pubblico dell'ufficio.

8. COMUNE DI CISLIANO sede 16155

Nessuno.

9. COMUNE DI GIUSSANO sede 124956

Flessibilità oraria: occasionalmente potrebbe essere richiesta infatti la disponibilità a collaborare su iniziative specifiche che si svolgono saltuariamente durante il fine settimana (2-3 manifestazioni/anno).

10. COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO sede 124437

Flessibilità oraria: occasionalmente potrebbe essere richiesta la disponibilità del volontario in servizio civile per collaborare su iniziative specifiche che prevedono un orario giornaliero differente o che si svolgono durante il fine settimana o nelle serate, ad esempio in occasione di iniziative dedicate al "riuso" oppure eventi informativi.

Disponibilità a svolgere attività sia d'ufficio che sul territorio, attraverso interventi rivolti alla popolazione e agli studenti delle scuole.

11. COMUNE DI LIMBIATE sede 124957

Flessibilità oraria in relazione alle esigenze del servizio. Saltuariamente, in occasione di iniziative a carattere ambientale, disponibilità in giorni festivi.

12. COMUNE DI OSSONA sede 125075

Nessuno.

13. COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO sede 124969

Nessuno.

14. COMUNE DI VERNATE sede 124972

Nessuno.

15. COMUNE DI ZIBIDO SAN GIACOMO sede 36425

Nessuno.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti

1. COMUNE DI ARLUNO - sede 79314

Buone capacità relazionali e capacità a lavorare in team.

Preferibilmente diploma di scuola media superiore o laurea in materie attinenti il servizio civile da svolgere.

2. COMUNE DI BESANA IN BRIANZA sede 124946

Capacità di relazionarsi con l'utenza e con i colleghi di lavoro. Capacità di lavorare in gruppo. Autonomia e flessibilità.

3. COMUNE DI BUCCINASCO sede 124915

Nessuno

4. COMUNE DI BUSSERO - sede 76673

Preferibilmente formazione tecnica con titolo di studio attinente all'area di inserimento (quali ad es.: perito agrario, geometra, architetto, ingegnere, geologo, agronomo, ecc.).

5. COMUNE DI BUSTO GAROLFO - sede 124950

Nessuno

6. COMUNE DI CAPONAGO - sede 125123

OBBLIGATORI: Diploma di Scuola Superiore . Patente B

PREFERENZIALI: Diploma di Istituti tecnici (geometra, perito tecnico, perito agrario) o laurea in architettura, ingegneria, geologia o equipollenti. Capacità di utilizzo autonomo del pacchetto office e navigazione in internet

7. COMUNE DI CARUGATE sede 17494

OBBLIGATORI

- capacità d' uso del P.C. con MS Office;
- predisposizione al contatto con il pubblico;

PREFERENZIALI

- patente "B"

8. COMUNE DI CISLIANO sede 16155

Nessuno

9. COMUNE DI GIUSSANO sede 124956

Richiesto possesso patente cat. B e conoscenza principali programmi informatici: office, excel, word, power point, internet ecc.

10. COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO sede 124437

- capacità di lavorare in team, gestire gruppi di lavoro anche su tematiche a valenza trasversale
- competenze in materia ambientale
- possesso patente cat. B

11. COMUNE DI LIMBIATE sede 124957

Preferibilmente diploma di istruzione secondaria superiore (corso di studi di 5 anni) con indirizzo tecnico-scientifico.

12. COMUNE DI OSSONA sede 125075

Preferibilmente laurea triennale in materie scientifiche.
Conoscenza di word ed excel.

13. COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO sede 124969

Nessuno

14. COMUNE DI VERNATE sede 124972

Buone capacità relazionali
Attitudine al lavoro d'ufficio.
Possesso di patente di guida (cat. B)

15. COMUNE DI ZIBIDO SAN GIACOMO sede 36425

Nessuno

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 16

Numero posti con vitto e alloggio:0

Numero posti senza vitto e alloggio: 16

Numero posti con solo vitto:0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

PROV	ENTE	INDIRIZZO	CODICE SEDE	N VOL
MI	ARLUNO	PIAZZA DE GASPERI 7	79314	1
MB	BESANA BRIANZA	VIA ROMA 1	124946	1
MI	BUCCINASCO	VIA ROMA 2	124915	1
MI	BUSSERO	PIAZZA DIRITTI DEI BAMBINI	76673	1
MI	BUSTO GAROLFO	PIAZZA DIAZ 1	124950	1
MB	CAPONAGO	VIA ROMA 40	125123	1
MI	CARUGATE	VIA XX SETTEMBRE 4	17494	2
MI	CISLIANO	VIA PIAVE 9	16155	1
MB	GIUSSANO	PIAZZALE ALDO MORO 1	124956	1
MB	LENTATE SUL SEVESO	VIA MATTEOTTI 8	124437	1
MB	LIMBIATE	VIA MONTE BIANCO 2	124957	1
MI	OSSONA	PIAZZA LITTA MODIGNANI 9	125075	1
MI	SAN ZENONE AL LAMBRO	PIAZZA ALDO MORO 2	124969	1
MI	VERNATE	PIAZZA IV NOVEMBRE 2	124972	1
MI	ZIBIDO SAN GIACOMO	PIAZZA ROMA 1	36425	1

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Di seguito sono indicate le competenze acquisibili dai volontari partecipando alle attività del progetto in ogni singola sede di servizio.

1. COMUNE DI ARLUNO - sede 79314

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa che dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio.

2. COMUNE DI BESANA IN BRIANZA sede 124946

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa che dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio.

3. COMUNE DI BUCCINASCIO sede 124915

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa che dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di sviluppare proposte per coniugare le esigenze particolari di privati e imprese con quelle generali di tutela dell'ambiente.

4. COMUNE DI BUSSERO - sede 76673

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di ascolto e di accoglienza.
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia e tutela dell'ambiente nelle sue diverse componenti;

- conoscenza degli strumenti e delle tecniche di catalogazione del patrimonio naturalistico e delle aree verdi;
- conoscenze base di botanica;
- conoscenze base di pianificazione ecologica del territorio e sostenibilità;
- conoscenze base di progettazione delle aree verdi;
- capacità di utilizzare strumenti e attrezzi per la manutenzione del verde;
- conoscenze base sulla gestione a basso impatto ambientale del verde urbano;
- conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

5. COMUNE DI BUSTO GAROLFO - sede 124950

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di ascolto e di accoglienza.
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia e tutela dell'ambiente nelle sue diverse componenti;
- conoscenza degli strumenti e delle tecniche di catalogazione del patrimonio naturalistico e delle aree verdi;
- conoscenze base di botanica;
- conoscenze base di pianificazione ecologica del territorio e sostenibilità;
- conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

6. COMUNE DI CAPONAGO - sede 125123

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;

- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia e tutela dell'ambiente nelle sue diverse componenti.

7. COMUNE DI CARUGATE sede 17494

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di ascolto e di accoglienza.
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia e tutela dell'ambiente nelle sue diverse componenti.

8. COMUNE DI CISLIANO sede 16155

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di ascolto e di accoglienza.
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio;
- conoscenza degli strumenti e delle tecniche di catalogazione del patrimonio naturalistico e delle aree verdi;
- conoscenze base di botanica;
- capacità di utilizzare strumenti e attrezzi per la manutenzione del verde;
- conoscenze base sulla gestione a basso impatto ambientale del verde urbano.

9. COMUNE DI GIUSSANO sede 124956

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di ascolto e di accoglienza.
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia e tutela dell'ambiente nelle sue diverse componenti;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela dell'ambiente.

10. COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO sede 124437

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di ascolto e di accoglienza.
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio;
- conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

11. COMUNE DI LIMBIATE sede 124957

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia e tutela dell'ambiente nelle sue diverse componenti (acqua, aria suolo e sottosuolo), ma con particolare attenzione alla tutela della risorsa idrica e degli aspetti qualitativi e quantitativi connessi;
- capacità di ascolto e di accoglienza.
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela dell'ambiente.

12. COMUNE DI OSSONA sede 125075

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di ascolto e di accoglienza.
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione dell'ambiente;
- conoscenza degli strumenti e delle tecniche di catalogazione del patrimonio naturalistico e delle aree verdi;
- conoscenze base di botanica;
- conoscenze base di pianificazione ecologica del territorio e sostenibilità;
- conoscenze base di progettazione delle aree verdi;
- conoscenze base sulla gestione a basso impatto ambientale del verde urbano;
- conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

13. COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO sede 124969

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di ascolto e di accoglienza;
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, con le aziende appaltatrici, con le associazioni locali;
- capacità di accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio;
- conoscenze base sulla gestione a basso impatto ambientale del verde urbano;
- conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

14. COMUNE DI VERNATE sede 124972

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- conoscenza delle modalità di amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di ascolto e di accoglienza;
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, con le aziende appaltatrici, con le associazioni locali;
- capacità di accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio;
- conoscenza degli strumenti e delle tecniche di catalogazione del patrimonio naturalistico e delle aree verdi;
- conoscenze base di botanica;
- conoscenze base di pianificazione ecologica del territorio e sostenibilità;
- conoscenze base di progettazione delle aree verdi;
- conoscenze base sulla gestione a basso impatto ambientale del verde urbano;

- conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

15. COMUNE DI ZIBIDO SAN GIACOMO sede 36425

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;
- capacità di ascolto e di accoglienza.
- capacità di gestire relazioni con il pubblico, accogliere e gestire le istanze dell'utenza;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- capacità di osservazione del territorio;
- capacità organizzative e di gestione di attività ed eventi in materia ambientale;
- capacità di sviluppare proposte di sensibilizzazione e tutela del patrimonio naturalistico;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio del territorio;
- capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione del territorio;
- conoscenza degli strumenti e delle tecniche di catalogazione del patrimonio naturalistico e delle aree verdi;
- conoscenze base di pianificazione ecologica del territorio e sostenibilità;
- conoscenze base sulla gestione a basso impatto ambientale del verde urbano;
- conoscenze sulla gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.).

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione specifica sono presentati ai volontari attraverso azioni di training on the job e lezioni d'aula.

40.1 AZIONI DI TRAINING ON THE JOB

L'intera attività formativa di "Training on the job" sarà guidata e coordinata dai formatori accreditati di Anci Lombardia che si occuperanno di definire i contenuti didattici da proporre e di supervisionare gli interventi formativi. Il formatore assieme all'Operatore Locale di Progetto, proporrà al volontario un percorso articolato in contenuti diversi, contestualizzati al settore in cui il volontario opera.

Nel dettaglio, i contenuti di "Training on the job" rispondono ai fabbisogni che scaturiscono dalle tre fasi: presentazione, orientamento e introduzione al servizio.

Contenuti della fase di presentazione

In questa prima fase il formatore definisce con l'Olp i contenuti della fase di presentazione. La piena comprensione e definizione dei ruoli, degli incarichi e delle responsabilità connesse al servizio civile è il presupposto da cui partire per avviare l'esperienza.

Contenuti proposti:

- le aspettative sul servizio civile. L'Olp avvia insieme al volontario una riflessione sulle aspettative connesse al progetto di servizio civile;
- l'Operatore Locale di Progetto, presentazione del ruolo e delle responsabilità. La comprensione da parte del volontario del ruolo di guida e coordinamento svolto dall'Olp permetterà al volontario di individuare e riconoscere l'Olp come la figura cui fare riferimento e alla quale rivolgersi nel corso del proprio servizio.

Contenuti della fase di orientamento

In questa fase si propongono i seguenti contenuti:

- analisi della sede di servizio. Si descrive l'organizzazione e le funzioni della sede rispetto alla struttura dell'Ente;
- ruolo e responsabilità del volontario. Analisi e riflessioni sul ruolo che il volontario dovrà assumersi durante il servizio.

La conoscenza dell'organigramma del servizio, dei ruoli e delle responsabilità coinvolte permetterà al volontario di sviluppare la consapevolezza del contesto nel quale svolgerà servizio e di definire con maggiore chiarezza il proprio ruolo e il contributo che dovrà svolgere all'interno dell'ente.

Contenuti della fase di introduzione al servizio e di formazione continua per operare nei servizi

In questa fase si dedica del tempo per presentare e spiegare nel dettaglio i diversi servizi proposti, specificando e chiarendo al volontario quali sono le problematiche che dovrà affrontare e gli strumenti da utilizzare. Nel dettaglio, i contenuti formativi proposti sono i seguenti:

- riflessione ed analisi delle prestazioni erogate dal servizio;
- riflessione ed analisi delle priorità definite dalla struttura;
- riflessione ed analisi delle problematiche e delle criticità del servizio;
- riflessione ed analisi delle modalità di realizzazione del servizio.

Risultato finale di questa fase è la definizione e la stesura del piano di lavoro settimanale del volontario, all'interno del quale sono specificati gli orari di servizio e le attività da svolgere. I contenuti di introduzione al servizio vengono riproposti ogni volta che il volontario si affianca ad una nuova attività e rappresentano quantitativamente la parte più significativa di quanto trasmesso.

Qui di seguito sono descritti, per ogni sede di servizio i contenuti formativi proposti dagli Olp ai rispettivi volontari per consentire loro di inserirsi e operare nei servizi.

1. COMUNE DI ARLUNO - sede 79314

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

2. COMUNE DI BESANA IN BRIANZA sede 124946

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

3. COMUNE DI BUCCINASCIO sede 124915

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.
- cenni di metodi e strategie per coniugare le esigenze particolari di privati e imprese con quelle generali di tutela dell'ambiente.

4. COMUNE DI BUSSERO - sede 76673

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- strumenti e tecniche di catalogazione delle aree verdi e di censimento del patrimonio naturalistico;
- cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- cenni su criteri e tecniche di progettazione delle aree verdi;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di manutenzione e tutela del verde;
- nozioni di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale del verde urbano;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

5. COMUNE DI BUSTO GAROLFO - sede 124950

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- strumenti e tecniche di catalogazione delle aree verdi e di censimento del patrimonio naturalistico;
- cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

6. COMUNE DI CAPONAGO - sede 125123

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

7. COMUNE DI CARUGATE sede 17494

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- cenni riguardanti la mobilità sostenibile;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

8. COMUNE DI CISLIANO sede 16155

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- strumenti e tecniche di catalogazione delle aree verdi e di censimento del patrimonio naturalistico;
- cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di manutenzione e tutela del verde;
- nozioni di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale del verde urbano;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

9. COMUNE DI GIUSSANO sede 124956

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

10. COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO sede 124437

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- cenni riguardanti lo sviluppo sostenibile;
- metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

11. COMUNE DI LIMBIATE sede 124957

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo dell'ambiente (aria, acqua, suolo e sottosuolo);
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

12. COMUNE DI OSSONA sede 125075

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- strumenti e tecniche di catalogazione delle aree verdi e di censimento del patrimonio naturalistico;
- cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- cenni su criteri e tecniche di progettazione delle aree verdi;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di tutela del verde;
- nozioni di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale del verde urbano;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- cenni su metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

13. COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO sede 124969

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

14. COMUNE DI VERNATE sede 124972

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- strumenti e tecniche di catalogazione delle aree verdi e di censimento del patrimonio naturalistico;
- cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- cenni su criteri e tecniche di progettazione delle aree verdi;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di manutenzione e tutela del verde;
- nozioni di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale del verde urbano;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

15. COMUNE DI ZIBIDO SAN GIACOMO sede 36425

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- amministrazione e gestione delle pratiche ambientali in ambito comunale;
- cenni riguardanti il quadro normativo a tutela dell'ambiente;
- nozioni di gestione corretta dei rifiuti (riuso, recupero, compostaggio, raccolta differenziata, ecc.);
- strumenti e tecniche di catalogazione delle aree verdi e di censimento del patrimonio naturalistico;
- cenni riguardanti la pianificazione ecologica del territorio e la sostenibilità;
- nozioni di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale del verde urbano;
- strumenti e tecniche per gli interventi di sorveglianza e controllo;
- strumenti e tecniche per la cura e tutela dell'ambiente;
- istruzioni operative per provvedere alle azioni di prevenzione, manutenzione, salvaguardia e valorizzazione del territorio;
- metodi e tecniche per l'educazione ambientale: tecniche di ascolto, comunicazione, informazione e animazione in materia ambientale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

40.2 AZIONI FORMATIVE IN AULA

Il progetto prevede un programma formativo distribuito in 2 giornate d'aula (8 ore cadauna) di cui una propone alcuni aspetti relativi all'area di svolgimento delle attività e l'altra il tema dei rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

Nello specifico saranno trattati i contenuti di seguito evidenziati.

Panoramica ed introduzione alla gestione strategica e sostenibile dell'ambiente e del patrimonio naturalistico (Formatore: Giorgio Galimberti – durata 8 ore)

Il corso intende focalizzare l'attenzione sugli aspetti più importanti legati all'ambiente ed alla tutela del paesaggio. Questa proposta partirà dalle basi normative per arrivare alle basi teoriche e gestionali fino a veri e propri esempi pratici in cui i volontari potranno anche cimentarsi in qualche piccolo calcolo di progettazione.

Argomenti previsti:

- normativa internazionale e nazionale sull'ambiente: dalla Dichiarazione di Rio al Decreto Legislativo 152/06 e ss.mm.ii;
- gestione, classificazione e trattamento dei rifiuti;
- sguardo allo sviluppo sostenibile ed alle fonti di energia rinnovabili;
- tecniche di bonifica;
- gestione delle risorse idriche ed impatti ambientali dovuti all'antropizzazione;
- come prevenire e monitorare l'inquinamento acustico;
- inquinamento atmosferico, tecniche di abbattimento degli effluenti ed impatto sulla salute;
- la manutenzione del verde;
- tutela, monitoraggio, pianificazione ed incremento del patrimonio naturalistico nelle varie zone;
- tecniche d'informazione rivolta alla cittadinanza sulle tematiche di tutela ambientale.

Formazione in materia di salute e sicurezza (Formatori Pier Paolo Mariot, Paolo Rossi, Debora Bosso – durata 8 ore)

Il corso prevede una formazione generale uguale per ogni tipo di ente in materia di salute e sicurezza e un approfondimento relativo ai rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro. Si propone inoltre di fornire gli strumenti di sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

Argomenti previsti:

- legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rischi nel lavoro;
- sistemazione del posto di lavoro;
- luoghi e attrezzature di lavoro.

40.3 CONTENUTI DI FORMAZIONE A DISTANZA

L'attività di formazione a distanza (24 ore) sarà svolta attraverso l'utilizzo di una piattaforma di formazione a distanza suddivisa nelle seguenti sezioni diverse:

- sezione normativa;
- sezione didattica;
- sezione comunicazione;
- sezione ricerche;
- sezione esercitazioni.

In ciascuna sezione saranno raccolti materiali specifici utili allo studio e all'approfondimento. Il volontario potrà muoversi liberamente tra le sezioni a disposizione, orientando e personalizzando il proprio percorso formativo.

Gli argomenti che saranno proposti tratteranno tematiche di ampio respiro attuale:

- La comunicazione efficace: si vorrà cercare di stimolare i volontari ad imparare e conoscere le diverse sfaccettature della comunicazione, nonché l'importanza dei processi comunicativi e le diverse modalità in cui essi avvengono.
- Time management: sarà un corso per indirizzare i volontari ad ottimizzare la risorsa "tempo" attraverso l'utilizzo di strategie, modelli e pianificazioni.
- La gestione delle riunioni e dei gruppi di lavoro: si vorranno impartire dei contenuti circa l'importanza della "riunione" come strumento di lavoro di gruppo. Come avviene la sua pianificazione e organizzazione, quali sono le figure e i ruoli all'interno di una riunione (coordinatore, relatore, conduttore) e infine il processo intrinseco della riunione (apertura, svolgimento, verifica, chiusura e valutazione).
- La gestione dei progetti: si vorranno dare le linee guida e gli elementi base di project management. Saranno presentati concetti quali sono: il ciclo di vita di un progetto con la sua impostazione e pianificazione; l'esecuzione e il controllo di un progetto; il team building, la chiusura del progetto e gli strumenti principali ai quali si fa riferimento durante il suo svolgimento.
- Web 2.0 e Wiki: i volontari sono immersi in un nuovo sistema di comunicazione, con questo corso si vorrà dare qualche nozione in più circa i blog, i forum e le chat che sempre di più diventano i veicoli principali per comunicare con gli altri. Si cercherà di dare un contributo affinché vengano utilizzati nel modo corretto.
- Gestione della conoscenza: sarà un corso che mirerà a far comprendere ai volontari l'importanza della creazione, condivisione e trasmissione dei saperi all'interno delle organizzazioni. Inoltre verranno forniti definizioni di: bilancio di competenze, network e knowledge management.
- La comunicazione assertiva, il conflitto e la negoziazione: si daranno dei suggerimenti riguardo le modalità usate per definire obiettivi e i modi per trasmetterli efficacemente. Si parlerà di comunicazione assertiva, di strategie per "convincere" gli interlocutori, dell'uso della retorica e della performance. Verrà anche sottolineata l'importanza del saper gestire le critiche, la razionalità e l'emotività in contesti comunicativi.
- Risparmio energetico: il corso introdurrà una panoramica generale riguardo il risparmio energetico e sarà prevista un'analisi accurata della problematica attraverso consigli, strumenti e normative attuate in grandi contesti. Inoltre si racconterà come una politica efficace di risparmio energetico diventa leva competitiva sul mercato.
- Sicurezza in ufficio: il corso offrirà ai volontari la possibilità di conoscere il quadro normativo in materia di sicurezza, dalle direttive europee ai decreti legislativi emanati nei Paesi europei.

Nella sezione "Didattica" saranno inseriti anche i contenuti di formazione specifica proposti nelle lezioni d'aula. I formatori provvederanno a far pubblicare, dall'esperto di formazione a distanza, tutti i materiali di studio e approfondimenti legati all'argomento trattato. I contenuti saranno proposti seguendo la suddivisione per argomenti utilizzata in aula, per approfondimenti si veda il punto 40.2 ("Azioni formative in aula").

Durata:

72 ore, di cui 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (training on the job), 24 ore di formazione a distanza (FAD) e 16 ore di formazione specifica d'aula di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile. L'attività è coordinata e supervisionata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia.